COMUNE DI TRECASTAGNI
Provincia di Catania

ORIGINALE DI DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE

Numero 31 DEL REG. DEL 28-04-2016

Oggetto:	**DETERMINAZIONE DELL'ALIQUOTA TASI ANNO 2016 - COMPONENTE DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) - CONFERMA (PRELIEVO)**

L'anno **duemilasedici** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **20:30** e seguenti nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, alla seduta di Prima convocazione disciplinata dalla L.R. 6/3/1986, n. 9 in sessione Ordinaria, prevista dall'art. 47 dell' O.EE.LL. vigente, che é stata partecipata ai signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

PITTERA ALFIO DANIELE	**P**	**CAVALLARO FABIO**	**P**
LA SPINA ORAZIA AGATA	**P**	**TORRISI ALFIO**	**P**
DI STEFANO ROSARIO	**P**	**FINOCCHIARO SALVO**	**A**
BARBAGALLO SALVATORE	**P**	**FISICHELLA ALFIO ALESSIO**	**P**
DONZUSO MARIA ELENA	**P**	**TORRISI SANTO**	**P**
RUSSO CONCETTO	**P**	**CANNAVO' SALVATORE ENRICO**	**A**
TUDISCO SIMONA SEBASTIANA	**P**	**PULVIRENTI TERESA**	**P**
DI PAOLA ALFIO ANDREA	**P**	**DI PAOLA CARMELO DOMENICO**	**P**
SGARLATO ANTONINO	**P**	**FRAGATA FRANCESCA SABRINA**	**P**
SORBELLO ARMANDO	**P**	**COCO ROSARIO GIORGIO SAVERIO**	**P**

ne risultano presenti n. **18** e assenti n. **2** .

Risultato legale, ai sensi dell'art. 30 L.R. n. 9 6/3/1986, il numero degli intervenuti, assume la presidenza il **DOTT. RUSSO CONCETTO** nella sua qualità di **PRESIDENTE DEL CONSIGLIO** del Consiglio Comunale.

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE **DOTT.SSA GRASSO DOROTEA** .

La seduta é Pubblica.

A seguito del prelievo il Presidente passa alla trattazione del 3° punto all'O.dg. avente ad oggetto "Determinazione dell'aliquota TASI anno 2016 componente dell'imposta unica comunale (IUC) –conferma", riportante pari favorevoli di regolarità tecnica e contabile, nonché parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, espresso con verbale n. 13/2016 prot. n. 6869 del 15.04.2016.
Il dott. Ragno relaziona sulla proposta comunicando che sulla base dell'anno precedente non si prevedono ulteriori tassazioni su altri immobili, sottolineando che, venendo meno la tassazione TASI sulla prima casa le aliquote per l'anno 2016 sono pari a zero.
Non essendoci altri interventi il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta che registra il seguente esito:
Presenti n. 18
Assenti n. 2 (Consiglieri Finocchiaro S. e Cannavo' S.E.)
Favorevoli n. 12
Astenuti n. 6 (Pittera A.D., La Spina O.A., Di Stefano R., Torrisi A., Torrisi Santo, Di Paola C.D.)
La proposta é approvata.

Ultimata la votazione il Consigliere Sorbello A., a nome del Gruppo di Maggioranza, chiede il prelievo del punto n. 4 all'O.dg. avente ad oggetto "Determinazione delle aliquote e delle detrazioni IMU anno 2016 – Componente dell'Imposta unica comunale (IUC)- conferma".
Il Presidente pone ai voti, per alzata di mano, la proposta di prelievo sopraindicata registrando il seguente esito:
Presenti n. 18
Assenti n. 2 (Consiglieri Finocchiaro S. e Cannavo' S.E.)
Voti favorevoli n. 12
Astenuti n. 6 (Consiglieri Pittera A.D., La Spina O.A., Di Stefano R., Torrisi A., Di Paola Carmelo C.D. e Torrisi Santo).
Il prelievo del punto 4 all'O.dg. é approvato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione inerente l'oggetto;
ACCERTATO che la stessa risulta corredata dai prescritti pareri di cui all'art. 12 della L.R. n. 30/2000;
VISTO il parere espresso dal Revisore dei Conti espresso con verbale n. 13 del 15.04.2016;
VISTA la L. 142/90 come modificata dalla L.R. n. 48/91;
VISTA la L.R. n. 30/2000;
VISTO il vigente O.R.E.L.

- Con la votazione in premessa riportata

DELIBERA

- **APPROVARE** l'allegata proposta di deliberazione inerente l'oggetto.

PROPOSTA

****

PREMESSO che:
- l'art. 1, comma 639, L. 147 del 27 dicembre 2013 e successive integrazioni e modificazioni, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), costituita dall'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella Tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- con atto del Consiglio Comunale del 24/07/2014, n.23, è stato approvato il regolamento comunale per la disciplina del Tributo per i servizi indivisibili, con decorrere dal 1° gennaio 2014;
- con deliberazione consiliare n. 37 del 23/07/2015 si è proceduto a determinare le aliquote e le detrazioni per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) per l'anno 2015;
VISTE le disposizioni dei commi 669-703, del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n.147, le quali disciplinano il tributo per i servizi indivisibili (TASI);
VISTI inoltre gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla Legge 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TASI;
VISTO che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede:
"14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:
a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;
b) il comma 669 e' sostituito dal seguente:
«669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con

modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

PRESO ATTO che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

CONSIDERATO che con la delibera consiliare del 23/07/2015, n.37, sono state determinate le aliquote e detrazioni relative alla TASI per l'anno 2015:

- immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7: aliquota del 2,00 per mille;
- immobili adibiti ad abitazione principale e relative pertinenze appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9: aliquota pari a zero;
- altri immobili: aliquota pari a zero;

VISTO il comma 26 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che dispone "*Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. […] La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000*";

RITENUTO di dover confermare anche per l'anno 2016 la medesima aliquota TASI deliberata per l'anno 2015, per le fattispecie diverse dalla abitazioni principali, in particolare confermando un'aliquota pari a "zero" per tutte le fattispecie soggette, secondo la normativa vigente, alla TASI;

PRESO ATTO che nel bilancio di previsione finanziario 2016/2018, in corso di formazione, non sarà previsto alcun stanziamento di entrata relativo alla TASI, fatta eccessione delle previsioni di entrate per gli accertamenti relativi agli anni 2014 e 2015;

RITENUTO quindi, per quanto sopra detto, non necessario procedere all'individuazione dei costi indivisibili da coprire (anche in quota parte) attraverso il gettito TASI 2016, tenuto conto della mancanza di entrate derivanti da detto tributo;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, della Legge 27/12/2006, n. 296, che testualmente recita:

"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";
Visto il D.M. 01/03/2016 (G.U. n. 55 del 07 marzo 2016) con il quale è stato fissato al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2016;
VISTO altresì l'art. 13, comma 15, del citato D.L. 06/12/2011, n.201 ove si prevede che: "*A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo e' sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997*";
VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/2014 del 28/02/2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante inserimento nel Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o delle tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale;
VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

SI PROPONE

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2) <u>di determinare per l'anno 2016 le seguenti aliquote</u> per l'applicazione del tributo sui servizi indivisibili (TASI) per le motivazioni esposte in premessa, fatta eccezione per le esclusioni disposte dall'art. 1, comma 14, Legge 28.12.2015, n. 208 (abitazioni

principali e immobili ad esse assimilati e terreni agricoli) confermando per le fattispecie soggette le medesime aliquote, approvate con deliberazione del C.C. del 23/07/2015, n.37, per l'annualità 2015, :

- immobili adibiti ad **abitazione principale** e relative pertinenze appartenenti alle **categorie catastali A/1, A/8 e A/9**: **aliquota pari a zero**;

- altri immobili: aliquota pari a zero;

3) di dare atto che per tutte le fattispecie imponibili, così come previste dal comma 669 dell'art. 1 della legge n. 147 del 27.12.2013, così come modificato dalla L. 208/2015, per le quali è stata azzerata l'aliquota TASI, non sono previsti adempimenti in capo ai soggetti passivi;

4) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento disciplinante la IUC ed in particolare la parte di regolamento riguardante il tributo per i servizi indivisibili TASI approvato con deliberazione del Consiglio Comunale del 24/07/2014, n.23 e succ. modi. ed integrazioni;

5) di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione, adottando, nelle more dell'approvazione dell'apposito D.M. in corso di emanazione, le modalità indicate nella nota del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 4033/2014 del 28/02/2014;

6). di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

COMUNE DI TRECASTAGNI
Provincia di Catania

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Presidente

RUSSO CONCETTO

IlConsigliere Anziano | **Il Segretario Comunale**

PITTERA ALFIO DANIELE | **Dr. GRASSO DOROTEA**